

# Autunno ungherese

## *Bibliografia sui “fatti” ungheresi del 1956*

«se gli uomini non possono sempre fare sì che la storia abbia un senso, possono comunque comportarsi in modo che la propria vita ne abbia uno»

«La libertà che dobbiamo raggiungere è la libertà di non mentire mai»

«la verità di un pensiero non si stabilisce a seconda che sia di destra o di sinistra, e ancor meno per come decidono di utilizzarlo la destra e la sinistra»

Albert Camus





***Il caso Bang-Jensen. Ungheria 1956: un paese lasciato solo***

Nagy Andràs. 480 p. . Editore Baldini Castoldi Dalai

Data uscita ottobre 2006

Povl Bang-Jensen, membro nel 1945 del governo democratico e antifascista danese, successivamente diplomatico all'Onu, entra a far parte nel 1956 di una Commissione costituita ad hoc per stendere un rapporto sulla questione ungherese. Il diplomatico studia minuziosamente il ruolo e il modo di operare dell'Onu, incontra tutti i gruppi dell'emigrazione ungherese che hanno partecipato alla rivoluzione e diventa convinto sostenitore della causa magiara. All'improvviso però comincia a incontrare ostacoli. Resiste alle pressioni degli altri membri della commissione, chiaramente controllati da Mosca, in una situazione politica internazionale molto delicata: la crisi di Suez e la guerra fredda.

***Budapest 1956. La rivoluzione***

Lessing Erich. 252 p., ill. , Editore Marietti.

Data uscita agosto 2006

Che cosa spinge un popolo a scendere in piazza, nell'Europa martoriata da poco uscita dalla guerra? Le difficoltà della vita, la fame, la povertà, la mancanza di lavoro, la fatica di ricostruire un tessuto sociale e civile erano comuni in tutti i Paesi d'Europa. La rivoluzione di Budapest è una delle grandi testimonianze di libertà nel secolo scorso. Una rivoluzione per sottrarsi alla cappa di un controllo soffocante di ogni espressione di pensiero, realizzata attraverso una burocrazia opprimente.

***Budapest 1956. La prima rivolta contro l'impero sovietico***

Sebestyen Victor, 363 p., rilegato Anno2006 Editore Rizzoli

Il 23 ottobre 1956, gli ungheresi si sollevarono in massa per liberarsi dal giogo imposto dall'Unione Sovietica alla fine della Seconda guerra mondiale. Fu una ribellione popolare che costrinse alle dimissioni il segretario del Partito comunista e portò al potere Imre Nagy, pronto a far sua la richiesta di libere elezioni, neutralità e denuncia del patto di Varsavia. Durante le trattative, i russi e i loro alleati ripresero il controllo del Paese. Budapest fu devastata e migliaia di persone uccise. Ma la rivolta di Budapest, l'evento che meglio di ogni altro definì il clima della Guerra fredda, avrebbe ispirato la Primavera di Praga, l'ascesa di Solidarnosc in Polonia e, infine, la caduta del Muro di Berlino.

***Ungheria 1956. La rivoluzione calunniata***

Argentieri Federigo, 191 p., brossura Anno2006 Editore Marsilio

"Perché Togliatti aveva brindato nel 1956 dopo la repressione sovietica a Budapest, e perché solo dodici anni dopo, in una simile situazione a Praga, il PCI avrebbe "riprovato" l'occupazione? Certo non perché la dinamica dei fatti era stata diversa, ma perché era cambiato il PCI, che con Longo aveva cominciato a prendere le distanze da Mosca. Ma l'autonomia, pur progredita sotto Berlinguer, non divenne mai definitiva, soprattutto sul piano intellettuale, al punto che ancora oggi molti storici e qualche politico esitano o rifiutano di prendere atto delle "dure repliche della storia", soprattutto per quanto riguarda Togliatti."

***Ungheria 1956. La cultura si interroga***

430 p., ill. (cur. Ruspanti R.) Anno1996 Editore Rubbettino

La rivoluzione patriottica e democratica d'Ungheria nello specchio di letteratura, storia, pubblicistica, politica, diplomazia, economia, arte. Il volume si offre al lettore italiano quale strumento di riflessione su quel grandioso avvenimento.

***Quel treno per Budapest***

Roberto Ruspanti, (2002) pp. 194, Editore Rubbettino

Nel 1956, a Budapest, durante la rivoluzione patriottica e democratica d'Ungheria, si svolge e si consuma nello spazio di pochi mesi il sogno d'amore e di libertà di due giovani studenti, Klára e Péter, i protagonisti del romanzo.

"Nella stazione del villaggio di Csopak, dove la vita scorre serena e piacevole, fermavano, e fermano ancora adesso, solo e soltanto pochi, insignificanti treni locali per villeggianti... Klára e Péter, non lo potevano sapere che quel treno per Budapest era invece un treno speciale che li portava, carichi del loro amore appena esploso, verso la rivoluzione, verso la libertà, forse anche verso la morte".

Franco Taparelli, giornalista italiano, già corrispondente de 'L'Unità' durante quei lontani avvenimenti, ripensa, dopo una serata che celebra il quarantennale di quella rivoluzione, la sua profonda crisi ed un rimorso durati quarant'anni...

***Storia della letteratura ungherese. Vol. 2***

468 p., brossura (cur. Ventavoli B.) Anno2004 Editore Lindau

***Fiasco***

Kertész Imre, 283 p., brossura Anno2003 Editore Feltrinelli

Dato alle stampe alle soglie dei grandi mutamenti del 1989, "Fiasco" è imbevuto di uno dei più grandi timori dell'uomo dell'est europeo: il fallimento della libertà, che si presenta, dall'altra parte del muro, come il fallimento della ricerca della felicità. Un fallimento, un fiasco, in cui si riconosce anche lo scrittore. Imre Kertész, nato a Budapest nel 1929, deportato ad Auschwitz e liberato a Buchenwald nel 1945, ha

vinto il Premio Nobel per la letteratura nel 2002. Kertész impiegò circa dieci anni a scrivere "Essere senza destino" (pubblicato in Ungheria nel 1975 e ignorato fino alla fine degli anni Ottanta), il primo capitolo dell'ideale trilogia che prosegue con "Fiasco" (1988) e "Kaddish per un bambino non nato" (1989).

## *Quello che c'è in opac*

GEROSA, Guido Titolo: ***Ungheria 1956. La paura della verità. Tutti i documenti del grande dibattito della sinistra italiana*** Editore: MILANO : EDIMAC, 1987 Descrizione fisica: 189 p. 20 cm Collana: (STORIAVIVA) Soggetto: UNGHERIA-1956-Documenti

IRVING, David Titolo: ***Ungheria 1956. La rivolta di Budapest.*** Editore: MILANO : MONDADORI, 1982 Descrizione fisica: 473 p. ill. 21 cm (Le Collana: (SCIE) Note: Tit. orig.: Uprising. Trad. di Gabriela Brunner. Soggetto: UNGHERIA-1956.

KOPACSI, Sandor Titolo: ***In nome della classe operaia. I ricordi di Sandor Kopacsi, questore di Budapest nel 1956. Testimonianza raccolta da Tybor.*** Editore: ROMA : E/O, 1980 Descrizione fisica: 301 p. 21 cm Soggetto: UNGHERIA-1956-Memorie Altro Autore: Méray, Tibor

Monchieri, Lino Titolo: ***Ragazzi d'Ungheria.*** Brescia, La Editore: BRESCIA : SCUOLA, 1967 Descrizione fisica: 181 p. ill. 21 cm Collana: (ALFIERE 4)

***BUDAPEST : 23 ottobre 1956*** / documents: Cinematheque Gaumont ; directed by Jean-Claude Dassier, Gilles Dellanoy ; associate producer: Jean-Paul Thomas ; executive producer: Channel 80 ; producer: Vision 7 : Deltavid Editore: MILANO : DELTAVIDEO, 1994 Collana: (XX SECOLO) ISBN: ISBN CD 04809 Note: ***Documentario.*** - C1966 Soggetto: UNGHERIA-1956-Documentari

Titolo: ***La rivolta di Budapest (23 ottobre-4 novembre 1956).*** Presentazione di Albert Camus. Milano, Mursia & C., 1969. 391 p. 38 fot. 21 cm. (Testimonianze fra cronaca e storia, 39). Tit. orig.: Budapest (23 octobre 1956). . - , 1969 Autore: Méray, Tibor Collocazione: 943.9 MER

FEJTO, François Titolo: ***Ungheria 1945-1957*** / François Fejto ; prefazione di J. P. Sartre ; traduzione di C. Fruttero Editore: TORINO : EINAUDI, 1957 Descrizione fisica: 409 p. ; 21 cm

GUERRA, Adriano Titolo: ***Di Vittorio e l'ombra di Stalin : l'Ungheria, il PCI e l'autonomia del sindacato*** / Adriano Guerra, Bruno Trentin Editore: ROMA : EDIESSE, 1997 Descrizione fisica: 214 p. ; 23 cm ISBN: ISBN 88-230-0301-6 Soggetto: DI VITTORIO, Giuseppe - 1956 Soggetto: PARTITO COMUNISTA ITALIANO E CONFEDERAGENERALE ITALIANA DEL

LAVORO-1956. Altro Autore: Trentin, Bruno

## *Testi da recuperare*

*Ungheria 1956* Ferenc Feher, Agnes Heller, Milano, 1983

Indro Montanelli, *Dentro la storia: Finlandia 1939-40, Ungheria 1956*, Milano, 1992

Enzo Bettiza e altri, *La crepa nel muro: Ungheria 1956, Roma*,  
Annali della Fondazione Ugo Spirito (1996). 455 p. EditoreLuni CollanaFondazione  
Ugo Spirito

CHIESURA Giorgio, *Non scrivete il mio nome.* , EINAUDI. TORINO. 1957 –

[http://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta\\_d%27Ungheria\\_%281956%29](http://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_d%27Ungheria_%281956%29)

<http://www.direonline.it/portal/page/categoryItem?contentId=67278>

